



Avv. Antonio Caranci
Notaio

Repertorio N. 52580

Raccolta N. 19704

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisei luglio duemilaventidue, in Reggio nell'E-
milìa, via Adua n. 83/A, alle ore dodici.

26=7=2022

Innanzi a me, Dr. ANTONIO CARANCI, Notaio iscritto al Ruolo
del Distretto Notarile di Reggio Emilia, residente in Reggio
Emilia, con studio alla via della Racchetta n. 1,

REGISTRATO
Agenzia Entrate
di Reggio Emilia
il 28/07/2022
al n. 12933
Serie 1T
e. 200,00

E' PRESENTE

CARLO DI DONATO, nato a Reggio Emilia il 20 gennaio 1956,
domiciliato per la carica presso la sede dell'ente indicato in
prosiegua, in qualità di Presidente dell'associazione non
riconosciuta **ASSOCIAZIONE QUERCE DI MAMRE-ODV**, con sede in
Reggio nell'Emilia (RE), via Adua 83/A, codice fiscale
91188210354.

Il costituito, della cui identità personale, qualifica e po-
teri, io Notaio sono certo, mi dichiara che è qui riunita - in
questo giorno, luogo ed ora - in seconda convocazione, essendo
la prima andata deserta - l'assemblea dei soci in seduta
straordinaria della indicata associazione per discutere e
deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) modifica dello Statuto della Associazione per l'ottenimento
della Personalità Giuridica e l'iscrizione definitiva al RUNTS



Reggio Emilia - Prot. 29/09/2022.0973925.E

alla presenza del Notaio Antonio Caranci che la verbalizzerà

2) Varie ed eventuali.

Il costituito, agendo nella suindicata qualità, mi chiede di assistere alla presente assemblea e di far constare da pubblico verbale le risultanze della medesima e le delibere che la stessa andrà ad adottare.

Aderendo alla fattami richiesta io Notaio do atto di quanto segue.

Ai sensi dell'art. 8 dello Statuto sociale, assume la Presidenza dell'Assemblea il componente, il quale

CONSTATATO

- che sono presenti, in proprio o per delega, n. 24 associati dell'associazione aventi diritto di voto, in quanto in regola con il pagamento delle quote associative ed iscritti nei libri sociali da oltre tre mesi, su 24 iscritti, come da elenco compilato a cura del Consiglio Direttivo dell'ente ed esibiti dal componente, e che si allega al presente verbale sotto la **lettera "A"**, e nel quale risultano evidenziati i presenti;

- che per il Consiglio direttivo sono presenti, oltre ad esso Presidente, i signori Giuliana Barchi, Angela Mazzocchi ed Elisa Nicoli; è assente il signor Stefano Bendinelli;

- che, ai sensi dell'art. 8 del vigente statuto, le modifiche statutarie sono adottate con la partecipazione di almeno la metà più uno degli associati intervenuti o rappresentati per delega e approvate con il voto favorevole dei tre quarti dei

presenti;

ACCERTATA

l'identità e la legittimazione dei presenti,

DICHIARA

la presente Assemblea validamente e regolarmente costituita a norma del vigente statuto sociale ed atta a discutere e a deliberare sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Aprendo la discussione sui punti all'ordine del giorno, il Presidente sottolinea all'assemblea quanto segue.

1. In virtù di scrittura privata registrata a Reggio Emilia il 27 aprile 2021 al n. 1845 serie 3, è stata costituita l'associazione non riconosciuta **ASSOCIAZIONE QUERCE DI MAMRE-ODV.**

2. Lo scopo istituzionale di tale associazione è pienamente compatibile con alcune delle definizioni date dall'art. 5 del D.Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore, di seguito anche "CTS").

3. Nei riguardi dell'associazione - come per tutte le organizzazioni di volontariato iscritte negli attuali registri regionali e provinciali - il procedimento di migrazione nel Registro unico Nazionale del Terzo Settore è avvenuto in via automatica.

4. Con comunicazione inviata via PEC in data 26 maggio 2022, l'ufficio regionale del Runtis, ai fini del perfezionamento dell'iscrizione nel registro e della contestuale acquisizione della personalità giuridica (ai sensi dell'art. 22 del CTS), h



richiesto la documentazione prescritta attestante l'esistenza
del patrimonio minimo dell'ente, nonchè copia dello statuto
adeguato al D. Lgs. 117/2017.

In relazione a tali esigenze, il Presidente:_____

- evidenzia la sussistenza in capo all'associazione di tutti i
requisiti per l'ottenimento della qualifica di ente del terzo
settore e per l'iscrizione al RUNTS, nella specifica sezione
delle organizzazioni di volontariato, ed, in particolare la
sussistenza:_____

--- del requisito soggettivo indicato all'articolo 4 del CTS;_

--- del requisito oggettivo in quanto l'attività dell'ente
rientra nelle previsioni di cui agli articoli 5 e 6 CTS;_____

--- della conformità delle clausole dello statuto alle di-
sposizioni dettate dal CTS, in materia di assetto organizza-
tivo dell'ente;_____

--- di un patrimonio superiore al minimo di legge pari ad euro
21.394,08 (ventunomilatrecentonovantaquattro virgola zeroot-
to), come risulta dalla relazione giurata redatta dal dott.

Fabio Mazzali, con studio in Reggio Emilia, Largo Marco Gerra
n. 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed E-
sperti Contabili di Reggio Emilia al n. 140/A, ed al n. 37003
del Registro dei Revisori Legali - asseverata con giuramento
innanzi a me Notaio in data odierna, numero di Repertorio
immediatamente precedente a quello che assumerà il presente
atto, che al presente verbale si allega sotto la **lettera B)**._____



Il Presidente, pertanto, in funzione della richiesta di iscrizione al RUNTS e di contestuale acquisizione della personalità giuridica, propone di:

- introdurre nello statuto la figura dell'organo di controllo e dell'organo incaricato della revisione legale;
- richiamare la disciplina di legge in tema di dipendenti e di attività di volontariato;

L'Assemblea, udito quanto esposto dal presidente, dopo ampia ed attenta discussione, mediante voto espresso per alzata di mano da ciascuno degli aventi diritto, presenti di persona, in proprio o per delega, all'unanimità

DELIBERA:

=I=

di introdurre nello Statuto gli articoli di seguito indicati:

"Art. 12 - Organo di controllo"

1. La nomina dell'organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di legge ed in particolare dall'art. 30, commi 2 e 4, D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).
2. La nomina dell'organo di controllo spetta all'assemblea degli associati, la quale, in occasione della nomina, dovrà stabilire se insediare un organo monocratico o un organo collegiale; in caso di organo collegiale lo stesso sarà composto da tre membri; in occasione della nomina dovrà essere anche fissato l'eventuale compenso da riconoscere all'organo



di controllo. Nel caso di organo collegiale ne dovrà essere nominato il Presidente.

3. Nel caso di nomina obbligatoria, a sensi del precedente comma 1, i componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, c. 2, c.c.. Nel caso di organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

4. I membri dell'organo di controllo restano in carica tre anni e sono rinominabili.

5. L'organo di controllo, quando nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

6. L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio ed esercita i poteri di ispezione e controllo di cui all'art. 30, commi 7 e 8, D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

7. In caso di nomina di un organo di controllo in forma collegiale sarà possibile l'intervento alle riunioni dello stesso

mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto."

"Art. 13 - Revisione legale dei conti"

1. La nomina del Revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia, è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di legge ed in particolare dall'art. 31 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

2. La nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti spetta all'assemblea degli associati, i quali, in occasione della nomina, dovranno stabilire se affidare l'incarico ad un revisore legale dei conti ovvero ad una società di revisione legale; in occasione della nomina dovrà essere anche fissato l'eventuale compenso da riconoscere al soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

3. Il Revisore legale dei conti o la società di revisione legale eventualmente nominati restano in carica tre anni e sono rinominabili."

"Art. 14 - Dipendenti"

1. L'Organizzazione per il perseguimento delle proprie finalità potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo nei limiti necessari al suo regolare funzionamento ovvero nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare la propria attività. In ogni caso il



numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al
50% del numero dei volontari.

In caso di assunzione di lavoratori dipendenti, gli stessi
avranno diritto ad un trattamento economico e normativo non
inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui
all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81,
in conformità a quanto prescritto dall'art. 16 del D.lgs 3
luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore)."

"Art. 15 - Attività di volontariato

1. L'Organizzazione deve avvalersi, nello svolgimento delle
proprie attività, in modo prevalente (e comunque nei limiti di
cui al precedente Art. 28) di volontari, così come definiti
dall'art. 17, c. 2, del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del
terzo Settore); i volontari che svolgono la loro attività in
modo non occasionale dovranno essere iscritti in un apposito
registro.

2. L'attività del volontario non può essere retribuita in
alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario potranno
essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e
documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e
alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso
vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Si applica al ri-
guardo la disposizione dell'art. 17, c. 4, del D.lgs 3 luglio
2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi

forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni
altro rapporto di lavoro retribuito."

"Art. 16 - Assicurazione

1. I volontari di cui si avvale l'organizzazione devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.";

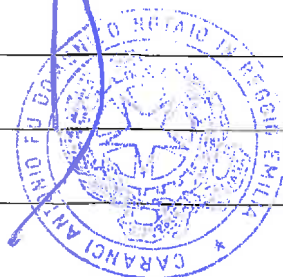
=II=

di procedere alla richiesta di iscrizione al RUNTS, nella apposita sezione dedicata alle organizzazioni di volontariato, con contestuale richiesta di ottenimento della personalità giuridica;

=III=

di conferire al presidente tutti i più ampi poteri per dare attuazione alle deliberazioni come sopra assunte, autorizzandolo ad adempiere ad ogni formalità presso i competenti uffici ed enti, in particolare interloquendo con l'Ufficio del Registro Unico di cui all'art. 45 del D.Lgs 117/2017 ai fini dell'iscrizione dell'ente nel Registro Unico degli Enti di Terzo Settore e per i necessari adempimenti di cui all'art. 2 del citato decreto, ivi compreso quello di accettare e introdurre nelle assunte deliberazioni le eventuali modificazioni, soppressioni od aggiunte che fossero richieste dalle competenti autorità.

Il Presidente mi consegna copia dello statuto sociale nel suo



nuovo testo aggiornato che si allega al presente verbale sotto

la **lettera "C"**, previa lettura datane da me Notaio al compa-
rente ed alla assemblea._____

Non essendovi null'altro da deliberare e nessun altro chie-
dendo la parola il Presidente, accertati gli esiti delle vo-

tazioni e proclamati i risultati di esse, dichiara sciolta

l'Assemblea alle ore dodici e minuti trenta.Di questo atto,

scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia e

completato da me Notaio su fogli tre per facciate dieci, ho

dato lettura alla Parte, che lo approva._____

Atto sottoscritto alle ore dodici e minuti trenta._____

Firmato:

CARLO DI DONATO.

ANTONIO CARANCI Notaio (Sigillo)



Associazione Querce di Mamre-ODV
Via Adua 83/A Reggio Emilia-Tel. e Fax 0522924096
C.F. 91188210354

ALBERTO "A"

ALBERTO

REG. N° 52580

RACQ. N° 19704

ASSEMBLEA STRAORDINARIA ASSOCIAZIONE QUERCE DI MAMRE-ODV
26 LUGLIO 2022

SOCIO	DELEGA	FIRMA
BARCHI GIULIANA		Giuliana Barchi
BENDINELLI STEFANO	MAZZOCCHI	Stefano Bendinelli
BONVICINI DANIELA		Daniela Bonvicini
DI DONATO CARLO		Carlo Di Donato
FORACCHIA ANDREA		Andrea Foracchia
GHERPELLI NEMESIO	ZILIANI	Nemesio Gherpelli
GIOVANARDI GIUSEPPE	ZILIANI	Giuseppe Giovanardi
GOLLINI CLAUDIO		Claudio Gollini
MALAGOLI MAXIMILIANO	BONVICINI	Maximiliano Malagoli
MANENTI ANTONIO		Antonio Manenti
MANGHI MARA		Mara Manghi
MANICARDI VALERIA	MAZZOCCHI	Valeria Manicardi
MANTOVANI ORLANDO	ZILIANI	Orlando Mantovani
MAZZOCCHI ANGELA	A	Angela Mazzocchi
MINEO FRANCESCO		Francesco Mineo
NICOLI ELISA		Elisa Nicoli
PANIZZI CLAUDIA		Claudia Panizzi
PICCIATI ANNA	MAZZOCCHI	Anna Picciati
RUTA ROSARIA	MINEO	Rosaria Ruta
SPAGNI MANUELA		Manuela Spagni
TONDELLI GIULIO	BONVICINI	Giulio Tondelli
UGHETTI CLAUDIO	DI DONATO	Claudio Ughetti
VENEZIANI MAURA		Maura Veneziani
ZILIANI EMILIA	CEO	Emilia Ziliani

Alberto





ALLEGATO 8°
ALL'ATTO
REG. N° 52580
RACC. N° 19404

Sede Reggio Emilia/457
06/6/2022



Spett.le
Associazione Querce di Mamre - ODV
Via Adua n.83/A - Reggio Emilia

ATTESTAZIONE

Con la presente si attesta che l'ASSOCIAZIONE QUERCE DI MAMRE - ODV, codice fiscale 91188210354, è titolare del c/c n.28542 in essere c/o la scrivente Sede Reggio Emilia, è che il rapporto presenta ad oggi un saldo creditore di Euro 21.394,08 (Euro Ventunomilatrecentonavantaquattro/08).

Si rilascia la presente per gli usi consentiti dalla legge.

[Handwritten signature]
BANCA BPM S.p.A.
457 - Sede c.c. n. 28542



BANCO BPM S.p.A.
Capogruppo del Gruppo Bancario BANCO BPM
Sede legale: Piazza R. Meo, 4 - 20121 Milano - Tel. 02 77001
Sede Amministrativa: Piazza Maggiore, 2 - 37121 Verona - Tel. 045 8423111
www.gruppo.bancobpm.it

Capitale Sociale di 15.049.000 Euro 7.100.000.000 Iva, vers. - AN 09004
C.F. e iscr. al Reg. delle Imprese di Milano Monza Brianza Infr. n. 09722490969
Rappresentante del Gruppo IVA Banco BPM Partita IVA 10537050964 - Adminto
al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia
iscritto all'Albo delle Banche della Banca d'Italia e all'Albo dei Gruppi Bancari

r_emiro.giunta - Prot. 29/09/2022.0973925.E



r_emiro.giunta - Prot. 29/09/2022.0973925.E

[A large, faint, diagonal line is drawn across the page, likely indicating a signature or a placeholder for content.]





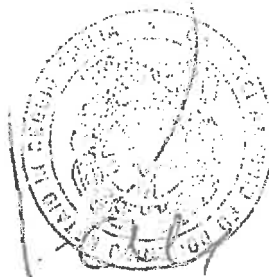
**RELAZIONE GIURATA SULLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO
DELL'ASSOCIAZIONE QUERCE DI MAMRE-ODV**

(art. 32, comma 4, del D.Lgs 3/7/2017 n. 117 e art. 16 del D.M. n. 106/2020)

a cura del perito

dott. Fabio Mazzali

27 giugno 2022



1. PRESENTAZIONE

Il sottoscritto dott. Fabio Mazzali nato a Reggio Emilia il 27 febbraio 1954 con studio in Reggio Emilia, Largo Marco Gerra n. 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia al n. 140/A, ed al n. 37003 del Registro dei Revisori Legali, ha ricevuto incarico di stimare la consistenza del patrimonio dell'*Associazione Querce di Manre-ODV* con sede a Reggio Emilia, codice fiscale 91183210354 (di seguito la "Associazione"), ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 22, comma 4, del D.Lgs 3/7/2017 n. 117 ("Codice del Terzo Settore") e dall'art. 16 del D.M. n. 106/2020.

2. PREMESSE

La presente relazione di stima ha come finalità quella di determinare la consistenza del patrimonio dell'Associazione al fine di verificare la esistenza del "patrimonio minimo" previsto dall'art. 22, comma 4 del Codice del Terzo Settore, requisito necessario per la richiesta dell'acquisizione della personalità giuridica mediante istanza notarile.

Tutto quanto sopra prenesso, il dott. Carlo Di Donato nato a Reggio Emilia, il 20/1/1956 e residente a Reggio Emilia in Via A. Veneri n. 14, codice fiscale DDNCRL56A20H223R, nella sua qualità di Presidente dell'Associazione, ha conferito incarico allo scrivente di redigere apposita relazione di stima della consistenza del patrimonio dell'Associazione alla data del 6 giugno 2022.

3. OGGETTO DELLA RELAZIONE DI STIMA

La finalità del presente elaborato, sulla base dell'incarico conferito allo scrivente partito in data 15 giugno 2022 dall'Associazione, è pertanto la determinazione del valore della consistenza del patrimonio dell'Associazione medesima al 6 giugno 2022.

4. L'ASSOCIAZIONE OGGETTO DI VALUTAZIONE

4.1 Cenni storici e notizie sull'Associazione

L'Associazione è stata costituita in data 14 aprile 2021 con scrittura privata registrata in data 27 aprile 2021 presso l'Agenzia delle Entrate di Reggio Emilia al n. 1845.

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento prevalentemente a favore di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, avvalendosi in modo

Relazione giurata di stima della consistenza del patrimonio dell'Associazione al 6 giugno 2022



prevalente delle prestazioni di volontari associati:

- Interventi e prestazioni sanitarie;
- Promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali.

4.2 Organi sociali

Alla data di redazione della presente perizia l'organo amministrativo è rappresentato da un Consiglio Direttivo composto da cinque membri nelle persone di:

- Carlo Di Donato - Presidente;
- Giuliana Barchi - Vice Presidente;
- Angela Mazzocchi - Direttore Sanitario;
- Elisa Nicoli - Segretario/Tesoriere;
- Stefano Bendinelli - Consigliere.

5. LA DATA DI RIFERIMENTO DELLA STIMA E LE FONTI INFORMATIVE UTILIZZATE

La data di riferimento della valutazione della consistenza del patrimonio della Società è il 6 giugno 2022, come richiesto nell'incarico ricevuto dall'Associazione.

Le fonti informative utilizzate nello svolgimento dell'incarico sono le seguenti:

- Atto costitutivo e statuto dell'Associazione;
- Attestazione del Banco BPM S.p.A. sulle disponibilità di conto corrente;
- Attestazioni della Compagnia del SS Sacramento - Caritas Reggiana - Missioni Diocesane ("Caritas");
- Situazione contabile di Banco BPM S.p.A. al 31/5/2021 e al 27/5/2022 prodotta dall'Associazione;
- colloqui con il Presidente dell'Associazione.

6. IL PROCESSO DI STIMA DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Il sottoscritto perito, disponendo l'Associazione soltanto di una contabilità di cassa, ha analizzato i movimenti in entrata e in uscita risultanti dalle situazioni contabili di Banco B.P.M S.p.A. prodotte e confrontato le risultanze ivi riportate con le attestazioni fornite rispettivamente dal Banco BPM medesimo e dalla Caritas.

7. LA DETERMINAZIONE DELLA CONSISTENZA DEL PATRIMONIO DELL'ASSOCIAZIONE

Sulla base delle analisi documentali effettuate e delle informazioni fornite dal Presidente

dell'Associazione, la situazione patrimoniale al 6 giugno 2022 dell'Associazione risulta essere rappresentata soltanto da disponibilità di conto corrente pari a Euro 21.394,08 come da attestazione del Banco B.P.M. spa qui acclusa, non risultando a tale data passività in essere.

Il sottoscritto perito attesta pertanto che, in base alla documentazione ed alle informazioni ricevute, il patrimonio dell'Associazione alla data del 6 giugno 2022 ammontava a Euro 21.394,08 (ventunomilatrecentonovantaquattro/08).

Reggio Emilia, 27 giugno 2022

(Dott. Fabio Mazzali)

Fabio Mazzali

Ala. attestazione del Banco B.P.M. spa del 6/6/2022



Relazione giurata di stima della consistenza del patrimonio dell'Associazione al 6 giugno 2022



Repertorio N. 52539

VERBALE DI ASSEVERAZIONE DI GIURAMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

Il giorno ventisei luglio duemilaventidue, in Reggio nell'Emilia via Adua n. 83/A.

26-7-2022

Innanzi a me, Dr. ANTONIO CARANCI, Notaio iscritto al Ruolo del Distretto Notarile di Reggio Emilia, residente in Reggio Emilia, con studio alla Via della Racchetta n. 1,

E' PRESENTE

FABIO MAZZALI, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il 27 febbraio 1954, Codice Fiscale MZZ FBA 54B27 H223 Y, con studio in Reggio Emilia, Largo Marco Gerra n. 2, iscritto all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Reggio Emilia al n. 140/A, ed al n. 37003 del Registro dei Revisori Legali.

Dell'identità personale del costituito io Notaio sono certo.

Lo stesso mi presenta una perizia di stima del patrimonio

dell'associazione non riconosciuta ASSOCIAZIONE QUERCE DI

MAMRE-ODV, con sede in Reggio nell'Emilia (RE), via Adua 83/A,

codice fiscale 91188210354.

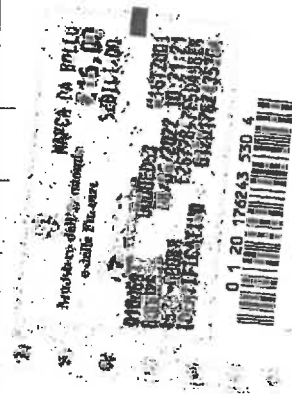
Il costituito mi chiede di asseverare con giuramento detta

relazione, ai sensi dell'art. 1 del R.D.L. 14 luglio 1937, N.

1666, relazione che al presente atto si allega sotto la let-

tera A).

Quindi, io Notaio deferisco il giuramento al comparente,





r_emiro.giunta - Prot. 29/09/2022.0973925.E

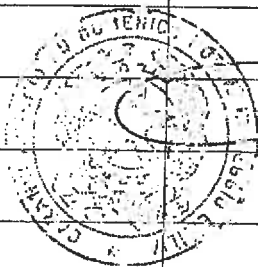


previo mio richiamo alla stessa sulle conseguenze delle dichiarazioni mendaci o reticenti e sull'obbligo di dichiarare la verità.

Il comparente presta quindi il giuramento, pronunciando le parole: "Giuro di aver bene e fedelmente adempiuto all'incarico ricevuto, e quindi redatto la relazione sopra indicata, al solo scopo di far conoscere la verità".

La parte mi dispensa dalla lettura di quanto allegato.

Di questo atto, scritto con sistema elettronico da me Notaio su un foglio per due facciate, ho dato lettura al costituito, che lo approva.



Roberto

Intesa



r_emiro.giunta - Prot. 29/09/2022.0973925.E



STATUTO

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, ai sensi del Codice Civile, del D.Lgs. 3 luglio 2017 ri. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, una Organizzazione di Volontariato, senza fini di lucro, denominata "Associazione Querce di Mamre - ODV", con sede legale nel Comune di Reggio Emilia.

Tale Associazione intende proseguire l'esperienza che l'Ambulatorio Querce di Mamre della Carità Diocesana di Reggio Emilia ha svolto negli anni, a servizio della collettività reggiana.

L'eventuale trasferimento della sede sociale nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere deciso con delibera dell'Assemblea ordinaria.

La durata dell'associazione è illimitata

Art. 2 - Scopi e attività

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento continuato di attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati finalizzate a:

- interventi e prestazioni sanitarie.
- promozione e tutela dei diritti umani, civili e sociali.



In particolare, per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire in favore di tutta la collettività, l'Associazione si propone di:

- a) prestare assistenza sanitaria, principalmente attraverso un Ambulatorio dedicato, alle persone indigenti, agli stranieri non iscritti e non iscrivibili al S.S.N., lavorando in un'ottica di sussidiarietà con il S.S.N. anche mediante convenzioni ad hoc con l'AUSL di riferimento, a tutela del diritto alla salute, favorendo concretamente l'accessibilità di tutti gli individui a tale diritto;
- b) prendersi cura degli indigenti in un'ottica di salute globale, coinvolgendo l'intera comunità tramite azioni di sensibilizzazione e formazione;
- c) operare per rimuovere barriere sociali, linguistiche e culturali all'accesso ai servizi e alle cure e promuovere una partecipazione attiva, informata e responsabile in un'ottica di empowerment individuale e di comunità;
- d) operare in rete con le altre realtà presenti nel territorio, sia pubbliche, sia del privato sociale, sia religiose di qualsiasi confessione, con particolare attenzione alla collaborazione con la Caritas Diocesana, per una presa in carico degli assistiti e garantire un approccio multiprofessionale alla complessità dei problemi di salute;
- e) promuovere e favorire attività di studio e ricerche nel campo della salute dei migranti e persone in stato di bisogno;





f) avviare e coltivare nel tempo rapporti di collaborazione con le comunità etniche esistenti e con le organizzazioni già operanti, al fine di incrementare proficuamente l'ampiezza e la qualità dell'intervento;

g) sostenere iniziative e percorsi volti a favorire i processi di integrazione e di inclusione sociale;

h) sensibilizzare la conoscenza e comprensione del fenomeno migratorio, per la prevenzione di fenomeni di xenofobia e razzismo;

i) promuovere manifestazioni celebrative, ricorrenze e campagne di sensibilizzazione in relazione agli scopi di cui sopra;

j) svolgere ogni altra attività connessa o affine a quelle sopraelencate e compiere, sempre nel rispetto della normativa di riferimento, ogni atto od operazione contrattuale necessaria o utile alla realizzazione diretta o indiretta degli scopi istituzionali.

Le attività di cui al comma precedente, o quelle ad esse direttamente connesse, sono rivolte in prevalenza verso i terzi e sono svolte in modo continuativo e prevalentemente tramite le prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti.

Agli aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione le spese vive effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro limiti preventivamente

stabiliti dall'Assemblea dei soci.

In caso di necessità è possibile assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo, nei limiti previsti dal Codice del Terzo Settore.

L'Associazione potrà esercitare attività diverse da quelle di interesse generale ma ad esse secondarie e strumentali, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia di Terzo Settore.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento della propria attività da:

1. quote e contributi degli associati;
2. contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
3. contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
4. entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
5. proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, volte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
6. eredità, donazione e legati:





7. erogazioni liberali degli associati e dei terzi;

8. entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es., feste, sottoscrizioni anche a premi);

9. ogni altra entrata ammessa ai sensi del D. Lgs 117/2017.

Il fondo comune, costituito - a titolo esemplificativo e non esaustivo - da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'associazione nè all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

È vietato distribuire, anche in modo indiretto utili e avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'esercizio finanziario della Associazioni ha inizio e termine rispettivamente il 1 gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio il Consiglio Direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci entro 4 mesi.

Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati assieme alla convocazione dell'Assemblea

che ne ha all'ordine del giorno l'approvazione.

I documenti di bilancio sono redatti ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione.

Per le attività di interesse generale prestate l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

Nell'ambito dei rendiconti annuali il consiglio Direttivo documenta adeguatamente la natura strumentale e secondaria delle eventuali attività svolte ai sensi dell'art.6 del D.Lgs.n 117/2017.

Art. 4 - Membri dell'Associazione

All'associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutti i soggetti che decidono di perseguire lo scopo dell'associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri. Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire le finalità di volontariato che l'associazione si propone.

Possono essere soci sia persone fisiche, sia altri enti del Terzo settore o altri enti senza scopo di lucro, a condizione che il numero di tali enti non sia superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero delle Organizzazioni di volontariato.

Il numero degli aderenti è illimitato. Sono membri dell'Associazione i soci fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche senza scopo di lucro, che si impegnano a contri-





buire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio Direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli organi dell'Associazione,

Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale reiezione della domanda deve essere sempre motivata e comunicata in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea degli associati che sarà convocata.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

In caso di domanda presentata da soggetti diversi dalle persone fisiche, essa dovrà essere presentata dal legale rappresentante del soggetto che richiede l'adesione.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;
- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa per due anni;
- per esclusione:
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell' Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio Direttivo. In ogni caso, prima di procedere in forma scritta all'esclusione, devono essere contestati al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso entro trenta giorni dalla comunicazione dello stesso, alla prima assemblea dei soci che sarà convocata. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea, il provvedimento si intende sospeso. L'esclusione diventa operante dalla annotazione sul libro soci a seguito della delibera dell'Assemblea che abbia ratificato il provvedimento di esclusione adottato dal Consiglio Direttivo.

Il recesso da parte degli associati deve essere comunicato in forma scritta al Consiglio Direttivo, che ne prende atto nello



sue prima riunione utile. Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 6 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- godere, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo; nel caso di persone giuridiche o Enti il diritto ad accedere alle cariche associative è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatari;
- prendere visione di tutti gli atti deliberativi e di tutta la documentazione relativa alla gestione dell'Associazione, con possibilità di ottenerne copia, previa richiesta scritta al Consiglio Direttivo.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- prestare la loro opera a favore della Associazione in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;

- versare la quota associativa di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 7. - Organi dell'Associazione

Sono Organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- l'organo di controllo

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata, nel rispetto della massima libertà di partecipazione, all'elettorato attivo e passivo.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea generale degli associati è il massimo organo deliberativo dell'Associazione ed è convocata in sessioni ordinarie e straordinarie. Essa è l'organo sovrano dell'Associazione e all'attuazione delle decisioni da essa assunte provvede il Consiglio Direttivo.

Nelle assemblee hanno diritto al voto gli associati maggiorenni in regola con il versamento della quota associativa dell'anno in corso ed iscritti da almeno tre mesi nel libro soci.

Per i soci minori di età, il diritto di votare in assemblea è esercitato da coloro i quali hanno la responsabilità genitoriale sui medesimi.



Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta.

Ogni associato non può ricevere più di 3 deleghe.

L'Assemblea viene convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio o rendiconto consuntivo ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno due terzi dei membri del Comitato Direttivo o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in sua assenza, dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio Direttivo eletto dai presenti.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto in forma cartacea e/o informatica, da recapitarsi almeno 15 giorni prima della data della riunione.

E' ammesso prevedere la possibilità di intervento in assemblea mediante mezzi di telecomunicazione o l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile accertare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà dei soci.

In seconda convocazione, che non può aver luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario di convo-

cazione.

Le deliberazioni della Assemblea ordinaria sono prese a maggioranza di voti.

L'Assemblea ordinaria:

- nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
- approva il bilancio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- fissa le linee di indirizzo dell'attività annuale;
- elegge il Direttore Sanitario in base a quanto previsto dall'art. 9:
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio Direttivo.

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dello statuto, sulla trasformazione, fusione o scissione e sullo





scioglimento dell'Associazione.

Per modificare lo statuto occorrono in prima convocazione il voto favorevole della metà più uno degli associati, in seconda convocazione occorre la presenza, in proprio o per delega, di almeno metà degli associati e il voto favorevole dei tre quarti dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'associazione e la devoluzione del patrimonio occorre il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio Direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 Il Direttore Sanitario

Il Direttore Sanitario è scelto tra gli associati con i requisiti richiesti dalla normativa vigente ed è eletto dalla Assemblea ordinaria su proposta del Consiglio Direttivo.

Il Direttore Sanitario è responsabile delle attività ambulatoriali e ne coordina il buon funzionamento.

Art. 10 - Il Consiglio Direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da:

- il Presidente della Associazione
- il Direttore Sanitario
- da un numero di ulteriori membri non inferiore a 3 a non superiore a 5 eletti dalla Assemblea tra gli associati, con l'attribuzione delle seguenti cariche: Vice-Presidente e Se-

gretario-Tesoriere.

I membri del Consiglio Direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per tre mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio Direttivo decada dall'incarico, l'Assemblea degli associati provvede alla sostituzione nella seduta immediatamente successiva; il Consiglio Direttivo può provvedere in alternativa alla sua sostituzione, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea degli associati immediatamente successiva, il quale rimane in carica fino allo scadere dell'intero Consiglio.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di uno nuovo.

Il Consiglio Direttivo:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente ed un Segretario-Tesoriere;
- cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone il bilancio o rendiconto;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale Regolamento Interno e le sue variazioni;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria ammi-



nistrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci;

- valuta e propone all'assemblea la nomina del Direttore Sanitario.

Il Consiglio Direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio Direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi anche per e-mail sette giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

Di regola è convocato ogni tre mesi e ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-presidente, lo ritenga opportuno, o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 11 - Il Presidente

Il Presidente, nominato dal Consiglio Direttivo, ha il compito di presiedere io stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabi-

lisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione.

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dall'organo di amministrazione. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio Direttivo per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio Direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri; in tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 12 - Organo di controllo

1. La nomina dell'organo di controllo, anche monocratico, è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di legge ed in particolare dall'art. 30, commi 2 e 4, D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

2. La nomina dell'organo di controllo spetta all'assemblea degli associati, la quale, in occasione della nomina, dovrà stabilire se insediare un organo monocratico o un organo



collegiale; in caso di organo collegiale lo stesso sarà composto da tre membri; in occasione della nomina dovrà essere anche fissato l'eventuale compenso da riconoscere all'organo di controllo. Nel caso di organo collegiale ne dovrà essere nominato il Presidente.

3. Nel caso di nomina obbligatoria, a sensi del precedente comma 1, i componenti dell'organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, c. 2, c.c.. Nel caso di organo di controllo collegiale i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

4. I membri dell'organo di controllo restano in carica tre anni e sono rinominabili.

5. L'organo di controllo, quando nominato, vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adequatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esso esercita inoltre il controllo contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti o nel caso in cui un suo componente sia un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

6. L'organo di controllo esercita inoltre i compiti di monitoraggio ed esercita i poteri di ispezione e controllo di cui all'art. 30, commi 7 e 8, D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice

del terzo Settore).

7. In caso di nomina di un organo di controllo in forma collegiale sarà possibile l'intervento alle riunioni dello stesso mediante mezzi di telecomunicazione, alle condizioni e con le modalità previste nel presente Statuto.

Art. 13 - Revisione legale dei conti

1. La nomina del Revisore legale dei conti o di una società di revisione legale iscritti nell'apposito Registro tenuto presso il Ministero della Giustizia, è obbligatoria verificandosi le condizioni poste dalle vigenti norme di legge ed in particolare dall'art. 31 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

2. La nomina del soggetto incaricato della revisione legale dei conti spetta all'assemblea degli associati, i quali, in occasione della nomina, dovranno stabilire se affidare l'incarico ad un revisore legale dei conti ovvero ad una società di revisione legale; in occasione della nomina dovrà essere anche fissato l'eventuale compenso da riconoscere al soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

3. Il Revisore legale dei conti o la società di revisione legale eventualmente nominati restano in carica tre anni e sono rinominabili.

Art. 14 - Dipendenti

1. L'Organizzazione per il perseguimento delle proprie finalità potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di



prestazioni di lavoro autonomo nei limiti necessari al suo regolare funzionamento ovvero nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare la propria attività. In ogni caso il numero dei lavoratori impiegati non può essere superiore al 50% del numero dei volontari.

In caso di assunzione di lavoratori dipendenti, gli stessi avranno diritto ad un trattamento economico e normativo non inferiore a quello previsto dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, in conformità a quanto prescritto dall'art. 16 del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

Art. 15 - Attività di volontariato

1. L'Organizzazione deve avvalersi, nello svolgimento delle proprie attività, in modo prevalente (e comunque nei limiti di cui al precedente Art. 28) di volontari, così come definiti dall'art. 17, c. 2, del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore); i volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale dovranno essere iscritti in un apposito registro.

2. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario potranno essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario. Si applica al ri-

guardo la disposizione dell'art. 17, c. 4, del D.lgs 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del terzo Settore).

3. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito.

Art. 16 - Assicurazione

1. I volontari di cui si avvale l'organizzazione devono essere assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

Art. 17 - Scioglimento

Lo scioglimento dell'Associazione deve essere deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati aventi diritto di voto.

In caso di scioglimento dell'Associazione, il patrimonio residuo devoluto, previo parere positivo dell'ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, obbligatorio a far tempo dal momento in cui tale Ufficio verrà istituito, e salva destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del terzo settore, secondo quanto previsto dal D.Lgs 117/2017.

Art. 18 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al Codice Civile e ad altre norme di legge vigenti in materia.

FIRMATO:



CARLO DI DONATO

ANTONIO CARANCI NOTAIO (SIGILLO)



r_emiro.Giunta - Prot. 29/09/2022.0973925.E

La presente copia realizzata con sistema elettronico, composta
di n. quarantatre facciate, è conforme all'originale e si
rilascia per uso consentito dalla Legge.

Reggio Emilia, li 29 luglio 2022





r_emiro.Giunta - Prot. 29/09/2022.0973925.E